



## **SERATA NATURALISTICA GOL**

Associazione per lo studio e la conservazione della natura e degli uccelli

CASA GOLA - PIAZZA IV NOVEMBRE - LUCINO DI RODANO (MI)

**GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2024** 

**ORE 21.00** 

## In volo sui Campi Lo stretto legame tra agricoltura e biodiversità

Federica Luoni - Responsabile Settore Agricoltura Area Conservazione della Natura, Lipu - BirdLife Italia

Molte specie animali e in particolare di uccelli si sono specializzate a vivere nelle aree aperte che l'uomo ha creato nel corso della sua storia, ossia i campi agricoli. Nei campi coltivati, specie come rondine, allodola, quaglia, saltimpalo, cutrettola, averla piccola, pavoncella, albanella minore, gheppio, grillaio trovano nutrimento, altri vi costruiscono il nido, altri ancora entrambe le cose. La loro sopravvivenza dipende, dunque, dalla qualità di quegli ambienti e dai modelli di agricoltura che in essi si praticano. Purtroppo, l'immagine che le campagne un tempo paradiso dei birdwatcher ci rimanda è quella tristemente descritta da Rachel Carson in Primavera Silenziosa, dove le pratiche intensive sono il modello dominante, il che comporta l'utilizzo ancora massivo di pesticidi chimici, la banalizzazione dell'habitat, la sparizione di elementi preziosi come siepi, specchi d'acqua, fiori, insetti impollinatori e in generale l'impoverimento della biodiversità. Un modello diverso è però possibile e dipende dall'impegno di tutte le componenti della filiera alimentare.



credits: airone bianco maggiore - foto di Sara Fregosi











